# BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della :

# **DOMENICA DELLA SANTISSIMA TRINITA' (A)**

Il titolo che unifica tutte le letture infatti, secondo me è:

# LATRINITÀ: UN DIO BELLISSIMO!

### PRIMA LETTURA (dal libro dell'Esodo 34,4b-6.8-9)

Questa lettura è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice: "Un giorno gli ebrei in cammino nel deserto, mi tradirono: scegliendo di adorare un vitello d'oro, al posto Mio. Per implorare il mio perdono allora, Mosè si alzò di buon mattino e salì sul monte Sìnai: portando due tavole di pietra, come Io gli aveva ordinato. Io allora scesi in una nuvola e, avvicinandomi a lui, gli dissi: "Io sono un Dio buono e misericordioso. Poco propenso alla rabbia: sempre pronto ad amare e perdonare!". Anche tu fai come Mosè allora, che si inginocchiò e mi disse: "Signore, noi abbiamo ricevuto da te tanta grazia: ti prego, continua a camminare al nostro fianco. Sì, è vero, siamo un popolo dalla testa dura: ma il tuo amore è più grande dei nostri peccati. Perdonaci, perché noi vogliamo continuare ad essere tuoi: perchè Tu sei UN DIO BELLISSIMO!".

## SALMO RESPONSORIALE (dal libro del profeta Danièle 3,53-56)

Questo salmo è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e – per bocca del profeta Daniele - ci dice: "Glorificami e lodami sempre. Benedicimi: perché Io sono il Dio dei tuoi antenati. Benedicimi: perché Io sono pieno di gloria e santità. Benedicimi nel mio santo tempio: perché Io sono pieno di splendore. Benedicimi: perché Io siedo sul trono dell'universo. Benedicimi: perché Io guardo nelle profondità del mare, seduto tra gli angeli del cielo. Benedicimi: perché Io abito tra le stelle del firmamento. Benedici e glorifica sempre il Mio nome: perché Io sono UN DIO BELLISSIMO!"

## SECONDA LETTURA (2<sup>^</sup> lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 13,11-13)

Questa lettera è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca di Paolo - ci dice: "Ama gli altri come fratelli. E ricorda di essere sempre gioioso. Tendete il più possibile alla perfezione: cercando di andare d'accordo e

facendovi sempre coraggio a vicenda. Vivete in pace gli uni gli altri: ed Io che sono il Dio dell'amore e della pace, sarò sempre con voi. Quando incontri qualcuno poi, salutalo e bacialo con amore. Fai come Paolo che, alla fine delle sue lettere, salutava sempre con questo augurio affettuoso: «La vicinanza di Dio Padre, la bontà del Figlio e l'amore dello Spirito Santo, siano sempre con voi!»". Dio infatti è amore: tre persone divine in eterna comunione perfetta. Sono tre, eppure si amano così tanto da avere una sola identica volontà: davvero UN DIO BELLISSIMO!

### VANGELO (Giovanni 3,16-18)

Questo vangelo è Parola di Dio. Quindi è Gesù che ci parla e ci dice: - Un giorno dissi a Nicodèmo, questo che dico anche a te: "Dio ti ama talmente tanto, da averti mandato Me: il Suo unico Figlio. Affinchè affidandoti a Me tu non ti perda: e possa ricevere la gioia eterna. Dio quindi mi ha mandato, non per condannarti: ma per salvarti. Se ti affidi a Me che sono Suo Figlio allora, non sarai condannato. Se mi rifiuti invece, ti sei già condannato da solo: perché hai rifiutato l'unico Figlio di Dio!" -. Tra Padre e Figlio e Spirito Santo infatti, c'è una unità straordinaria: una eterna comunione perfetta. Davvero UN DIO BELLISSIMO!

Visita il mio sito www.bellanotizia.it: troverai tante cose interessanti

# TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della :

#### DOMENICA DELLA SANTISSIMA TRINITA' (A)

Infatti il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

## "LA TRINITA': UN DIO BELLISSIMO!"

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

TESTI ORIGINALI	RIELABORAZIONI MIE
PRIMA LETTURA (dal libro dell'Esodo 34,4b-6.8-9)	PRIMA LETTURA (dal libro dell'Esodo 34,4b-6.8-9)
	Questa lettura è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice:
In quei giorni,	"Un giorno gli ebrei in cammino nel deserto, mi avevano tradito: scegliendo di adorare un vitello d'oro, al posto Mio. Per implorare il mio perdono allora,
Mosè si alzò di buon mattino e salì sul monte Sinai, come il Signore gli aveva comandato, con le due tavole di pietra in mano.	Mosè si alzò di buon mattino e salì sul monte Sìnai: portando due tavole di pietra, come Io gli aveva ordinato.
Allora il Signore scese nella nube, si fermò là presso di lui e proclamò il nome del Signore. Il Signore passò davanti a lui, proclamando: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà».	Io allora scesi in una nuvola e, avvicinandomi a lui, gli dissi: "Io sono il Signore: Dio buono e misericordioso. Poco propenso alla rabbia: sempre pronto ad amare e perdonare!".
Mosè si curvò in fretta fino a terra e si prostrò. Disse: «Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervìce, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità».	Anche tu fai come Mosè allora, che si inginocchiò e mi disse: "Signore, noi abbiamo ricevuto da te tanta grazia: ti prego, continua a camminare al nostro fianco. Sì, è vero, siamo un popolo dalla testa dura: ma il tuo amore è più grande dei nostri peccati. Perdonaci, perché noi vogliamo continuare ad essere tuoi:
	perchè Tu sei UN DIO BELLISSIMO!".
SALMO RESPONSORIALE (dal libro del profeta Danièle 3,53-56)	SALMO RESPONSORIALE (dal libro del profeta Danièle 3,53-56)
	Questo salmo è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e – per bocca del profeta Daniele - ci dice:
Rit. A te la lode e la gloria nei secoli.	"Glorificami e lodami sempre.
Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri.	Benedicimi: perché Io sono il Dio dei tuoi antenati.
Benedetto il tuo nome glorioso e santo.	Benedicimi: perché Io sono pieno di gloria e santità.
Benedetto sei tu nel tuo tempio santo, glorioso.	Benedicimi nel mio santo tempio: perché Io sono pieno di splendore.
Benedetto sei tu sul trono del tuo regno.	Benedicimi: perché Io siedo sul trono dell'universo.
Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi e siedi sui cherubini.	Benedicimi: perché Io guardo nelle profondità del mare, seduto tra gli angeli del cielo.
Benedetto sei tu nel firmamento del cielo.	Benedicimi: perché Io abito tra le stelle del firmamento.
	Benedici e glorifica sempre il Mio nome: perché Io sono

UN

DIO

BELLISSIMO

# SECONDA LETTURA (dalla seconda lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 13,11-13)

Fratelli, siate gioiosi, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi.

Salutatevi a vicenda con il bacio santo. Tutti i santi vi salutano. La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

# SECONDA LETTURA (dalla seconda lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 13,11-13)

Questa lettera è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca di Paolo - ci dice:

"Ama gli altri come fratelli. E ricorda di essere sempre gioioso. Tendete il più possibile alla perfezione: cercando di andare d'accordo e facendovi sempre coraggio a vicenda. Vivete in pace gli uni gli altri: ed Io che sono il Dio dell'amore e della pace, sarò sempre con voi.

Quando incontri qualcuno poi, salutalo e bacialo con amore. Fai come Paolo che, alla fine delle sue lettere, salutava sempre con questo augurio affettuoso: «La vicinanza di Dio Padre, la bontà del Figlio e l'amore dello Spirito Santo, siano sempre con voi!»".

Dio infatti è amore: tre persone divine in eterna comunione perfetta. Pur essendo tre infatti, si amano così tanto da avere una sola identica volontà: davvero UN DIO BELLISSIMO!

#### VANGELO (Giovanni 3,16-18)

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo:

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

#### VANGELO (Giovanni 3,16-18)

Questo vangelo è Parola di Dio. Quindi è Gesù che ci parla e ci dice:

- Un giorno dissi a Nicodèmo, questo che dico anche a te:

"Dio ti ama: talmente tanto, da donarti il Suo unico Figlio. Affinchè affidandoti a Me tu non ti perda: e possa ricevere la gioia eterna.

Dio quindi mi ha mandato, non per condannarti: ma per salvarti.

Se ti affidi a Me che sono Suo Figlio, infatti, non sarai condannato. Mentre chi mi rifiuta, si è già condannato da solo: perché ha rifiutato l'unico Figlio di Dio!" -.

Tra Padre e Figlio e Spirito Santo infatti, c'è una unità straordinaria: una eterna comunione perfetta. Davvero UN DIO BELLISSIMO!